

## AMBASCIATRICE DELL'ARTE OTAKU, IN ITALIA, È TOMOKO NAGAO

Il lavoro di Tomoko, dalle prime uscite pubbliche sulla scena dell'arte in Italia con un progetto curatoriale e artistico avviato già dal 2008 e sviluppato in modo approfondito nelle mostre con Deodato Arte a partire dal 2015 è pubblicato in "Japan Pop, Edo Pop e Nipposuggestioni", catalogo Edizioni Deodato Arte, 2016. Questo filone ha aperto la strada in Italia (fino allora eurocentrica e filo-americana a livello di comics e culture pop che ispirano la scena fine art), a una serie di artisti giapponesi o "nipposuggestionati" di nuova generazione che si misurano con la postmodernità e con l'occidentalizzazione della cultura del Sol Levante e viceversa con una "kawaiizzazione", rilettura in chiave "cool, carina e amorevole" della grande storia dell'arte occidentale, facendo della sottocultura Otaku il punto di partenza per le creazioni collocate nell'ambito dell'avanzamento e del culture-mix dell'apertura creativa individuale e nazionale.

Seppur con focus sugli argomenti più disparati, tutti gli artisti Japanpop sono accomunati da una serie di scelte formali e concettuali, che ciascuno declina in varie modalità produttive, in accordo con la propria sensibilità.

IRIDESCENT OBSESSIONS mette in scena l'ultima frontiera della ricerca di Tomoko, insieme a soggetti già noti ma riattualizzati su supporti iridescenti e tecnologici, proprio come nelle capsule collection e negli ambient media di Murakami, aggiungendo uno story telling "GLOCAL" stratificato grazie ai "flowers after Jan Brueghel", serie di rivisitazioni in chiave vettoriale e filantropica, maniacale nel dettaglio, realizzati con tecniche di grafica avanzata attraverso una nuova allegoria della società del consumo di massa nell'epoca del protagonismo assoluto del brand.

**The job of Tomoko, from the first public appearance on the art scene in Italy with an artistic project started already in 2008 and developed in detail in the exhibition with Deodato Arte beginning from 2015, is published in "Japan Pop, Edo Pop and Japanese suggestions", catalogue Deodato Arte Editions, 2016. This job has opened the road in Italy (until then Eurocentric and American in the field of comics and pop cultures that inspire the scene of fine art), to a series of Japanese artists or "japanese-influenced" of new generation that measure themselves with the postmodernity and with the westernisation of the culture of the Rising Sun and vice-versa with the "kawaiisation", rereading in a "cool, nice and lovely" key of the great history of the western art, making the subculture Otaku the point of departure for the creations in the field of progression and of the individual and national creative opening.**

**Even though with focus on the most disparate topics, all the Japanpop artists are united by a series of formal and conceptual choices, that everyone declines in various productive ways, according with their own sensibility.**

**IRIDESCENT OBSESSIONS shows the last field of the search of Tomoko, together with already known subjects but actualised on iridescent and technological mediums, just as in the capsule collection and in the media ambient of Murakami, adding a story telling "GLOCAL", stratified thanks to the "flowers after Jan Brueghel", series of revisiting in a vectorial and philanthropic key, maniacal in the detail, realized with sophisticated techniques of graphics through a new allegory of the society of the consumption of mass in the epoch of the absolute limelight of the brand.**

*Christian Gangitano e Melissa Camilli*